



# Avviso alla Cittadinanza

Dopo anni di colpevole incuria da parte delle varie Amministrazioni Comunali che si sono succedute, questo campo da basket è stato parzialmente recuperato soltanto grazie alla partecipazione economica e attiva di molti pesciatini, che hanno acquistato i canestri a loro spese e provveduto alla loro riparazione ogni volta che è stato necessario. Perché?

Molti di noi credono che l'accesso libero allo sport sia un diritto da tutelare e che la sua pratica debba essere promossa e facilitata non solo perché strumento di tutela della salute ma anche perché veicolo di valori civici fondamentali.

Molti di noi hanno ancora in mente i pomeriggi passati nell'attesa del proprio turno per poter giocare e le serate estive durante le quali si organizzavano i tornei: tempi in cui il campo era un luogo d'incontro, anche di confronto, ma soprattutto di condivisione, e tale dovrebbe tornare.

Molti di noi hanno visto nell'abbandono di questo spazio il simbolo della decadenza della nostra città e, per questo, si stanno dando da fare perché sia degnamente recuperato e dedicato alla memoria di un Pesciatino che ha portato il nome di questa città sui parquet di tutta Italia: coach Giovanni Papini.

Questo campo da basket è un luogo pubblico, il che non significa « di nessuno » ma « di tutti ». Abbiamone cura.

FIGLIDEIFIORIDIPESCIA